

PROTOCOLLO DI INTESA

tra il **COMUNE DI PAVIA** e le **ORGANIZZAZIONI SINDACALI di CGIL CISL UIL**

In data 19 gennaio 2011 si sono incontrate le delegazioni del Comune di Pavia, rappresentate da

Alessandro Cattaneo - Sindaco

Marco Galandra - Assessore al Bilancio

e dalle Organizzazioni di CGIL CISL UIL rappresentate da

Renato Losio - Michele Fucci - CGIL

Carlo Gerla - CISL

Gianfranco Urrata - UIL

Osvaldo Galli - Angela Zanardi - SPI CGIL

Silvio Tigrino - FNP CISL

Giovanni Tredici - UILP



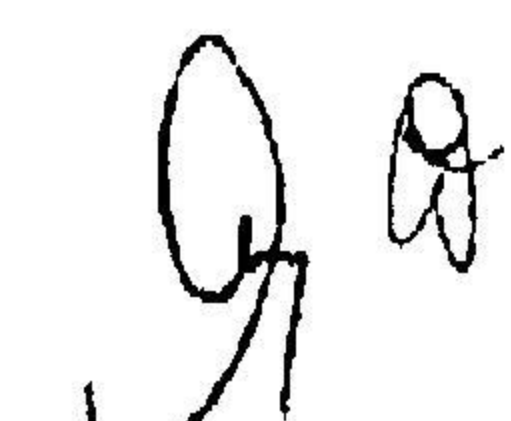
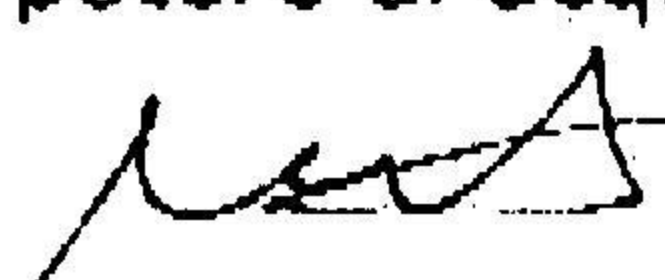
L'Amministrazione Comunale di Pavia e le Organizzazioni Sindacali Confederali e dei Pensionati CGIL - CISL - UIL di Pavia nell'ambito del proprio ruolo di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati si sono incontrate per un esame delle problematiche connesse al bilancio preventivo 2011 dell'Ente, e hanno definito il seguente



f Az.

VERBALE D'INTESA

Riguardante le materie del bilancio di previsione del Comune per l'anno 2011 concernenti le politiche sociali, socio-sanitarie ed assistenziali, le politiche tariffarie e fiscali locali con particolare riferimento ai servizi alla persona socio-educativi, scolastici e di assistenza nonché alle condizioni di disagio socio-economiche delle persone anziane e delle fasce più deboli e bisognose della comunità locale, anche in difesa del potere di acquisto dei redditi più bassi.



Le parti confermano di voler improntare i rapporti reciproci al metodo del confronto preventivo e della concertazione finalizzata alla realizzazione di intese e accordi, nel rispetto della reciproca autonomia e responsabilità consolidando la metodologia negoziale già adottata negli anni precedenti a partire dal Protocollo d'Intesa siglato in data 21 gennaio 2010.

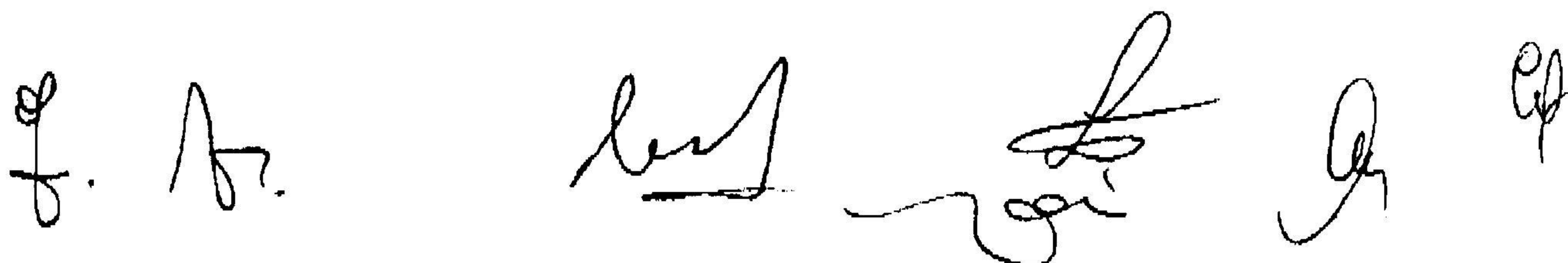
PREMESSA

Le parti condividono la preoccupazione per la particolare fase di crisi che coinvolge anche questo territorio e per le pesanti ricadute che questa sta determinando sulle fasce sociali più deboli. L'Amministrazione è impegnata a fare quanto è nelle sue possibilità per affrontare questa emergenza, consapevole che è necessario una integrazione fra le diverse Istituzioni, locali e nazionali, per mettere in atto tutte le misure necessarie in questa fase. In tal senso ha già dall'inizio del 2009 predisposto, in accordo con il sindacato, un fondo anticrisi utilizzato per sostenere le famiglie dei lavoratori colpiti dalla crisi.

Il decreto Legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 ha disposto significative riduzioni alle risorse degli EE.LL., che hanno inciso sulle scelte relative al bilancio preventivo 2011.

L'Amministrazione, consapevole delle difficoltà finanziarie che sono comuni a tutti gli Enti locali, derivanti in particolare dalla riduzione dei trasferimenti e dalla crescita della domanda di servizi, punta molto sul miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi stessi e sulla valorizzazione e incentivazione del merito per quanto riguarda l'attività dei suoi dipendenti.

Anche il Bilancio 2011 assume le politiche di welfare ed il sostegno alle famiglie colpite dalla crisi come questioni prioritarie, in un quadro di gestione delle politiche comunali coerente con gli obiettivi di rigore, equità ed efficacia dell'azione amministrativa.



In questo contesto l'Amministrazione è impegnata a:

1) POLITICHE TRIBUTARIE E CONTRASTO ALL'EVASIONE:

L'Amministrazione ha già stipulato nell'anno 2010 e inserito negli obiettivi 2011 la convenzione con l'Agenzia delle entrate al fine di rafforzare il contrasto all'evasione fiscale. Le parti valutano positivamente la scelta di rafforzare detta attività nell'anno 2011.

2) POLITICHE SOCIALI:

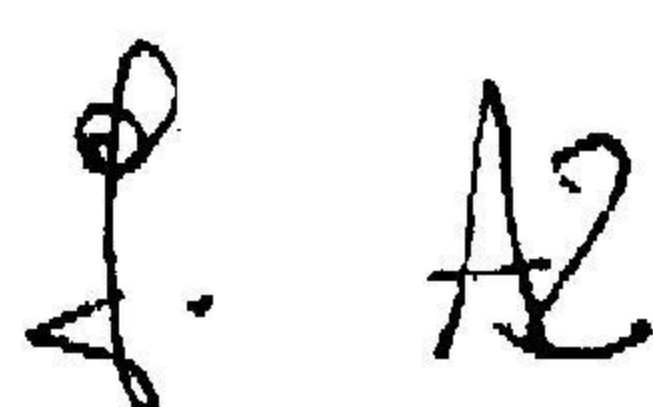
L'Amministrazione si impegna ad aumentare il livello dei servizi sociali ed educativi attualmente garantiti, in termini di presidi, utenti assistiti, personale complessivamente impiegato, orari, qualità assistenziale/educativa, spazi a disposizione, prevedendo a bilancio le relative risorse economiche.

3) TARIFFE, RETTE, ALIQUOTE TRIBUTARIE:

Per contribuire ad una politica dei redditi finalizzata a tutelare le famiglie dei lavoratori e dei pensionati, soprattutto in questo particolare momento di difficoltà, l'Amministrazione concorda con le OO.SS. di non modificare le tariffe dei tributi locali e quelle dei servizi a domanda individuale, confermando anche i livelli di esenzione già previsti.

4) ISEE:

Partendo da una valutazione positiva sull'utilizzo pressoché generalizzato dell'Isee per i servizi erogati dal Comune, le parti concordano sull'esigenza di rivedere il regolamento ISEE e di attivare un tavolo entro il mese di maggio per discutere il sistema di compartecipazione dei cittadini ai costi dei diversi servizi a domanda individuale, come previsto nell'accordo siglato il 15 marzo 2007.







5) FONDO ANTICRISI:

Considerando il perdurare delle difficoltà economiche ed occupazionali collegate alla crisi, le parti convengono sulla opportunità di rifinanziare le misure già previste a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi e dei lavoratori precari, del diritto allo studio dei figli dei lavoratori in parola. L'amministrazione ha messo a disposizione, per il 2011, la somma complessiva di 50.000 euro. Le misure da attivare verranno decise attraverso un confronto tra le parti che dovrà realizzarsi entro il prossimo mese di marzo, partendo da una valutazione sulla gestione del Fondo anticrisi nel 2010. Le parti concordano che la Giunta Comunale destini parte del fondo di riserva, con variazione di bilancio successiva alla sua approvazione (e comunque entro il primo quadrimestre 2011) una somma non inferiore ad euro 40.000 per incrementare lo stanziamento iniziale.

6) FONDO AFFITTI

Sempre in considerazione del perdurare delle situazioni di difficoltà economiche ed occupazionali collegate alla crisi, le parti convengono sulla opportunità di incrementare le risorse finalizzate al sostegno degli affitti sia della popolazione anziana che delle famiglie colpite dalla crisi. L'amministrazione ha incrementato nel bilancio 2011 lo stanziamento relativo di una somma ulteriore di 50.000 euro.

7) TRASPORTI

Per limitare gli effetti negativi sull'utenza derivanti dalla riduzione dei trasferimenti regionali per il trasporto pubblico, l'amministrazione ha incrementato di 300 mila euro il finanziamento comunale per il servizio, facendosi in questo modo carico di più della metà della riduzione delle risorse regionali. L'amministrazione inoltre ritiene di incidere sulla organizzazione dei servizi senza incremento delle tariffe.

f. M.







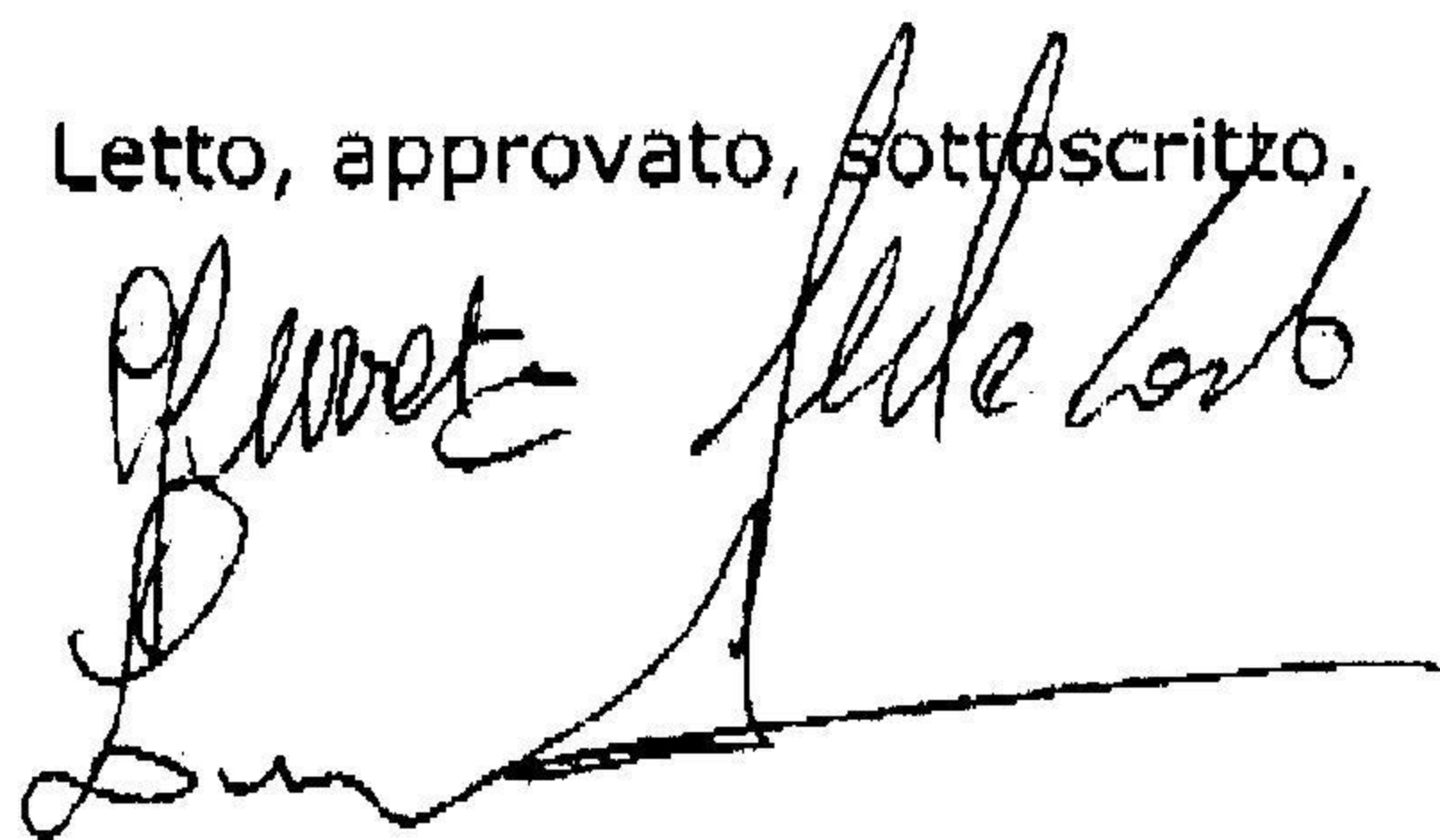
8) TEMATICHE SPECIFICHE

Le Parti avvieranno entro il mese di maggio tavoli dedicati in relazione alle tematiche di maggior attenzione quali:

- Politiche per lo sviluppo e della occupazione, superamento del precariato e contrasto al lavoro nero
- Prezzi, controllo e sostegno dei redditi bassi
- Politiche Sociali (anziani, non autosufficienti, ecc...)
- Politiche per lo sviluppo sostenibile del territorio
- Politiche della mobilità
- Politiche abitative
- Politiche per gli immigrati e per l'integrazione sociale
- Politiche di genere
- Gestione associata di attività comunali
- Politiche rivolte all'Istruzione ed alla Formazione

Fermo restando gli appuntamenti già previsti nel presente accordo, le parti concordano infine di compiere verifiche periodiche congiunte e di merito per un'attenta gestione dell'accordo stesso.

Letto, approvato, sottoscritto.

Luigi De Leo


Guido
del
fori
Amplabandi